

Articolo tecnico

Di Dario Farabegoli

## **Manutenzioni stagionali All'ormeggio**

L'estate si avvicina a grandi falcate, già le prime uscite con il nostro "guscio" a vela, hanno evidenziato ruggini e problemi dovuti alla lunga sosta invernale. Anche se ogni tanto, durante i fine settimana invernali, abbiamo messo in moto il motore, caricato le batterie e ventilato gli interni, questo non è sufficiente a garantirci le fatidiche vacanze senza dover rinfacciarci il giorno che abbiamo acquistato la barca.

Prevediamo di organizzare un week end, magari incastrando la famiglia e qualche amico barcaiolo, per mettere sottosopra ogni angolo e ogni componente della nostra imbarcazione. State pur certi che ne scoprirete delle belle.

Come organizzarsi !

Prima di tutto stabiliamo una procedura da seguire, facendo un elenco di cosa, come controllare, da dove partire e finire. Cerchiamo di capire quanto potremo fare noi e quanto dover delegare a personale specializzato, in modo di avere nell'arco di un mese la situazione sotto controllo e la barca in ordine generale.

Partendo dagli interni vediamo le zone critiche e come manutenzionarle.

### **Bagni e doccia**

Verificare lo stato e il corretto serraggio delle reggette(fascette) metalliche delle tubazioni da e per le prese di mare. Se le tubazioni di scarico e carico, emettono cattivi odori, è arrivato il momento della loro sostituzione, in quanto la plastica si è degenerata e assorbe i miasmi degli scarichi umani. In caso di sostituzione è il momento per accertarsi del funzionamento corretto delle valvole di sicurezza. In caso fossero bloccate, con l'ausilio di un detergente sbloccante ed una chiave inglese (da posizionare al posto della leva in dotazione) con pazienza certosina, provate a forzare fino ad ottenerne il corretto funzionamento (è buona norma periodicamente azionare il valvolame di bordo per mantenerlo in efficienza). Se il bloccaggio persiste, chiamate un tecnico che provvederà per il meglio (in ultima istanza dovreste alare la barca e sostituire la valvola)

Se la vostra doccia è dotata di pompa di esaurimento e quindi di una cassa di raccolta delle acque chiare, verificate che i contatti elettrici siano integri, che il filtro sia pulito, che il sensore automatico (se presente) funziona ancora.

Pulite in profondità il locale bagno con acqua calda e aceto per eliminare tracce di salino e la muffa iniziale, con una miscela di acqua e prodotto anticalcare per eliminare gli aloni di calcare sulle pareti del vostro controstampo. Smontate annualmente i terminali dei rubinetti e delle docce. Scoprirete sedimenti e calcare, lasciate a bagno in soluzioni anticalcare pure per una ventina di minuti. Verificate che il piatto doccia sia stagno e non vi siano trasudi sulle pareti opposte (aloni neri sotto la verniciatura ).

### **Gavoni e sentine**

Approfittando di una giornata soleggiata e ventilata, spaiolate e aprite il più possibile ogni pertugio della vostra barca. Asciugate e pulite le vostre sentine fino a dove è possibile, avendo cura di eliminare se presenti accumuli di sale, tracce di olii e combustibile (sentina sotto il motore). Riverniciate con vernici all'acqua bicomponente se necessario. Verificare il buon funzionamento degli ombrinali in sentina e che le pompe automatiche e manuali d'emergenza ed esaurimento siano funzionanti e pulite, senza allagare la sentina prendete un secchio pieno di acqua ed

immergetevi la pompa se di tipo ad immersione o la pescante se di tipo autoaddecente e verificate il funzionamento e la quantità di acqua che espelle. Verificate che connessioni e raccordi elettrici ed idraulici posti in sentina siano integri.

### **Cucina e frigoriferi**

Controllate la data di scadenza del tubo in gomma del vostro impianto in gas e sostituitelo se scaduto. Effettuate il controllo preventivo dello stato di carica del gas circolante nel vostro impianto frigorifero, nel tempo microperdite o l'usura ne diminuiscono l'efficacia a discapito di tempi più lunghi di refrigerazione e maggior consumo delle batterie di bordo. Sostituite manopole o parti difettose della piastra cucina e del forno. Pulite a fondo gavoni e ripostigli controllando quanto stivatovi e buttando quanto vecchio, scaduto o maleodorante.

### **Serbatoi e circuiti**

L'ideale, sarebbe poter effettuare una pulizia radicale e manuale (portelli di ispezione permettendo) sia dei serbatoi dell'acqua di lavaggio che di quelli del carburante. Non potendo effettuarlo per problematiche costruttive è buona norma, per quanto riguarda quelli dell'acqua dolce, effettuare dei dilavaggi con acqua corrente e amuchina o prodotti similari, per quanto riguarda quelli del carburante, una volta svuotati immettere gasolio pulito e scuoterli (in due persone) come si farebbe con le bottiglie sporche. Per mantenimento è buona norma, applicare sull'imbarco dei serbatoi dell'acqua un filtro idoneo, per quelli del carburante aggiungere saltuariamente appositi additivi che aggrediscono e dissolvono residui e formazioni oleose. Verificate che i circuiti di entrambe i sistemi siano integri e non abbiano piccole perdite che potrebbero rilevarsi drammatiche in crociera.

### **Impianto idraulico**

L'accensione a rubinetti chiusi dell'autoclave ci può segnalare una perdita del circuito idraulico, la presenza di sporcizia nelle membrane in gomma o la loro deformazione. Viceversa se a rubinetto aperto e interruttore attivato l'autoclave non da segni di vita, il pressostato potrebbe essere rotto o il vaso di espansione scarico. In ambi i casi urge l'intervento di un tecnico. Se siete molto bravi potreste smontarla da soli, non è complicata. Se la barca è fornita di impianto per la creazione dell'acqua calda (boiler), di tipo bivalente, ovverosia funzionante sia per induzione (circuito dello scambiatore del motore che riscalda l'acqua) che elettricamente con corrente fornita da una utenza esterna o dal vostro generatore di corrente, controllate o fatelo fare, che la serpentina elettrica sia integra e che le tubazioni provenienti dal circuito del motore siano integre e ben collegate.

### **Motore**

Se possediamo una buona manualità e del tempo, unita ad una conoscenza meccanica potrete voi stesso effettuare le sostituzioni manutenzioni di seguito elencate, altrimenti delegate ad un tecnico di vostra provata fiducia. Prima di avviarsi alla stagione estiva sarà bene effettuare i seguenti interventi:

#### **sostituzioni**

olio motore, filtro motore, filtro e prefiltro gasolio, girante acqua di mare, liquido permanente scambiatore.

#### **controlli**

olio invertitore, stato cinghie alternatore e varie, circuito di scarico (marmitta e tubazioni), sifon break, premitreccia, circuiti acqua, serraggi vari del motore, contatti motorino d'avviamento, alternatore e loro funzionamento.

### **Pannelli elettrici, accumulatori di bordo**

Aperto il pannello principale, controllate che tutti i cablaggi siano in ordine, spruzzate spray protettivo idoneo, antiossidazione. Rabboccate il livello dell'acqua distillata nelle batterie e controllate il serraggio dei cavi sui morsetti che avrete cura di proteggere con grasso idoneo.

Ricordatevi che gli accumulatori dureranno nel tempo se ne farete un corretto uso di carica e scarica, mantenendo il livello dell'elettrolito corretto. Le continue cariche da banchina con il raddrizzatore non seguite a opportune fasi di scarica, porteranno solo una maggiore usura degli accumulatori e del liquido contenuto in essi.

### **Arredi**

Lavare a secco (se possibile con acqua) le tappezzerie e far prendere aria alle cuscinerie. Per legni verniciati in mono o bicomponente mantenere, previa pulizia con acqua calda e detergente specifici, passando dell'olio di lino in piccole quantità per mezzo di un panno morbido, fino ad ottenere una lucentezza omogenea, senza ungere. Ripristinate prontamente le verniciature danneggiate o usurate.

Pensavate fosse messa meglio la vostra imbarcazione? Adesso sarà più facile mantenerla in ordine nelle prossime uscite.

Passiamo alla coperta.

### **Il piano di coperta**

#### **Gavone catena e salpancore**

Una volta sbarcata la catena a terra o sul vostro tender (provvedete a proteggerlo) ripulite al meglio il fondo del gavone da salino e sporczia liberando gli ombrinali da eventuali intasamenti. Un vano sporco e con gli ombrinali intasati permette la creazione di condensa che rovina le connessioni elettriche e ogni quant'altro in esso contenuto. L'ultra necessario salpancore elettrico, non è eterno e senza manutenzione, oltre a quella normale di ingrassaggio del mozzo centrale. Bisogna prevedere con un tecnico la verifica del motore elettrico e del livello dell'olio di lubrificazione degli ingranaggi. A volte piccole perdite, possono fare grandi danni alla parte meccanica, che non deve assolutamente funzionare senza lubrificazione. Verificate che il sistema di fissaggio della catena alla vostra ancora sia integro.

#### **Rollafiocco**

Lubrificate e lavate con idonei prodotti, prima di montare la vela, i cuscinetti del tamburo fisso in coperta e quelli del tamburo alto, per evitare che la lunga sosta, la sabbia e la polvere depositatasi nel periodo invernali danneggi o blocchi questi componenti. Sostituite la scotta delegata al riavvolgimento della vela se la trovate deformata o viziata. Le imbarcazioni usualmente ormeggiate nei pressi di spiagge, potrebbero avere l'infieritura della canale del rollafiocco impastata di sale e sabbia pregiudicando il corretto alaggio del genoa. Verificate i perni e lo stato delle piombature dello strallo.

#### **Mastra albero**

Martirio di ogni velista, l'ingresso attraverso il foro in coperta per l'albero dell'acqua. Ripristinate o rifare ex novo il sistema di impermeabilizzazione della mastra, è lavoro di non facile riuscita. Il metodo più pratico, consiste, una volta asportato la precedente protezione, di riempire con silicone acetico, formando un tronco di cono tra la mastra in metallo e l'albero. Successivamente, ricoprire con una guarnizione continua di neoprene (una volta si usava tagliare ad ok vecchie mute da subacquea), fissata alla mastra e all'albero sia con silicone che con due fascette metalliche. Rifinite il tutto con un grembiulino in tela impermeabile (i nonni verniciavano la tela).

#### **Boccaporti e plexiglas**

Va da sé di verificare che le guarnizioni e le chiusure siano funzionali. Mantenetele morbide, ungendole con vaselina. Oltre ad essere brutti, i plexiglas vecchi perdono le loro caratteristiche meccaniche e soprattutto quelli dei boccaporti di coperta, ove vi è anche il calpestio, possono senza preavviso, cedere provocando gravi traumi al malcapitato. Sostituirli è facile, basta armarsi di

taglierino, silicone acetico (il miglior sistema) , e nastro da carrozziere per mascherare il pezzo nuovo e il metallo della struttura, evitando rozze sigillature.

### **Arridatoi e terminali sartiane**

Pulire e lubrificare gli arridatoi saltuariamente, dovrebbe essere la norma per evitarne il bloccaggio da parte di ossidazioni o sporco. Segnando con del nastro da elettricista, la posizione di lavoro, smontare alternativamente tutti gli arridatoi di coperta, lavare il barilotto centrale, il terminale filettato della sartia e la parte filettata collegata alla landa, con benzina o gasolio, utilizzando una spazzola tenera in ottone o dura in fibra sintetica (come quella usata dalle nonne per spazzolare il bucato a mano). Rimontate il tutto proteggendo con grassi specifici, avendo cura di sostituire le spine difettose o vecchie.

La parte più delicata del cavo d'acciaio è la zona ove viene pressata l'asta di collegamento agli arridatoi. Con il tempo, l'azione degli agenti atmosferici e per ultimo i carichi di lavoro, la piombatura tende a rompersi. Segnali evidenti, ruggine e microcrepe. Verificarne l'integrità esterna e se sospettosi far intervenire un tecnico.

### **Albero e testa d'albero**

Almeno una volta all'anno, soprattutto prima dell'estate, è necessario fare un viaggetto in testa all'albero. Si potrà controllare usure irregolari delle drizze, stato delle puleggie di rinvio, ancoraggi delle crocette, fari e luci, terminali del sartiane. Unico consiglio assicurarsi con due drizze nella salita e farsi aiutare nell'operazione da qualcuno che conosce le tecniche per alare in cima all'albero un uomo.

### **Pulpiti, candelieri e draglie**

Assicurarsi che l'ancoraggio in coperta di pulpiti e candelieri sia integro. Ripristinare l'impermeabilità di quei supporti dei candelieri lenti o distaccatisi dalla coperta, evitando fastidiose infiltrazioni sottocoperta. Sostituire le draglie se lesionate o sfilacciate.

### **Verricelli di coperta (winchs)**

Istruzioni alla mano, smontiamoli per poterli lubrificare se in buono stato e smontarli se troviamo gli ingranaggi affaticati da grasso emulsionatosi con l'acqua di mare. In quest'ultimo caso dotiamoci di una bacinella per la biancheria, del gasolio, stracci e pennello rigido. Con pazienza ripulite ogni particolare e asciugatelo, rimontate il tutto usando lubrificanti protettivi al teflon o specificati dalla casa costruttrice. È buona norma, lavarli accuratamente con acqua dolce, dopo una uscita in mare di quelle da ricordare.

### **Timoneria**

Una controllata al settore e ai frenelli per le timonerie meccaniche, al livello dell'olio e alle connessioni delle tubazioni per quelle idrauliche. Manutenzionare con grasso marino le parti che possono dover essere smontate in futuro.

### **Monoleva motore**

Verificate il suo corretto funzionamento e regolazione dei tempi di innesto dell'acceleratore e dell'invertitore. Se risulta dura, è probabile che sia giunto il tempo di sostituire i cavi e le guaine, visto che non sono eterni.

### **Gavoni**

Svuotateli completamente, vi accorgete di avere a bordo tante di quelle cose inutili che sottraggono il sempre poco spazio a disposizione. Lavateli dal salino e dalle sempre presenti tracce di ruggine.

### **Scotte, drizze e vele**

L'ideale sarebbe, alla fine della stagione estiva, disarmare le manovre correnti e le vele, ma d'altronde non potremmo utilizzare la barca, a meno di non dover ogni volta rimontare il tutto. È opportuno comunque, prima della crociera estiva, cercare di effettuare un lavaggio generale sia delle scotte che delle drizze. Riempiremo il nostro tender di acqua dolce, e usando un sapone liquido per bucato a mano, laveremo dai depositi di sale, le nostre cime. L'asciugatura a mo' di bucato, sulle draglie. Per ultimo uno sguardo a rotture vecchie o prossime delle vele, per una rapida corsa dal velaio.

### **Dotazioni di sicurezza e documenti**

In finale, non dimentichiamo di controllare di evitare che i controllori del mare ci rovinino le vacanze per le nostre piccole o grandi dimenticanze burocratiche. Di seguito una lista da spuntare per promemoria.

Scadenza certificato di sicurezza (ex RINA)	Giubbotti omologati	
Tassa di stazionamento(da pagare entro il 30 maggio)	Anulare con cima e boetta luminosa	
Rinnovo assicurazione RC e Casco	Cassetta dei medicinali	
Scadenza della patente Nautica	Estintori (ricarica)	
Scadenza revisione autogonfiabile	Orologio, barometro, binocolo	
Scadenza razzi e fumogeni regolamentari	Carte nautiche zona ove si naviga	
Tabella delle deviazioni della bussola di governo	Riflettore radar	
Licenza vhf	Strumenti da carteggio	
Manuale dell'armatore (solo CE)	Assicurazione motore fuoribordo	
Abbonamento compagnia radio (non obbligatoria)	Abbonamento radio e tv (charter)	

Per chiudere, un passaggio alla capitaneria per le ultime novità in fatto di normative, e pronti a salpare.